

Progetto 1° edizione “L’Eco della Memoria” – 31 maggio 2012

Motivazioni:

Il progetto “L’Eco della Memoria” nasce da un incontro tra storici, professori, artisti e semplici cittadini che hanno rilevato la mancanza sul territorio di eventi atti a ricordare tutte le vittime del nazismo dell’Olocausto

Si vuole, con questo progetto, fissare un ricordo perenne della tragedia che ha tolto la dignità umana non solo al popolo ebraico, ma anche ad omosessuali, deportati politici, rom, persone disabili, testimoni di Geova.

Vogliamo far crescere nella popolazione della zona, la consapevolezza che l’odio non deve dare frutti; che è fondamentale spargere il seme dei valori civili e morali quali la solidarietà, l’altruismo, la tolleranza, la pace e soprattutto il rispetto per l’altro.

In Italia con la Legge 20 luglio 2000, n° 211, dedicata al “Giorno della Memoria”, il Governo ha voluto fortemente ricordare alla Nazione che è nostro dovere di cittadini e di esseri umani lavorare affinché ciò che è stato non si ripeta più.

Il Circolo Culturale sente come proprio il dovere di utilizzare tutti i mezzi che ha a sua disposizione per informare le generazioni che verranno che tutti gli uomini sono uguali e che noi tutti apparteniamo ad una unica razza: quella umana.

Dobbiamo vivere per difendere quella memoria che ancora oggi si tenta di infangare e negare.

Abbiamo un imperativo da tramandare alle generazioni future: **NON DIMENTICARE!**

Il Circolo Culturale, per i motivi sopra elencati, ha voluto dare a questa manifestazione il nome “L’Eco della Memoria”.

La scelta del termine “ECO” non è stata casuale ma ragionata.

Così come l’eco si trasmette all’infinito, allo stesso modo noi vogliamo che la nostra manifestazione si ripeta nel tempo con una risonanza sempre più ampia.

Il progetto prevede:

- Manifestazione “L’Eco della Memoria” – 1° Edizione, 31 maggio 2012.
- Intitolazione di una strada a Primo Levi (esistente già nella toponomastica comunale) e deposizione di una targa commemorativa.
- Allestimento di una mostra realizzata con lavori sia di alunni che di artisti, conosciuti e non. Alcuni lavori faranno comunque parte della Pinacoteca Comunale che sarà inaugurata in occasione della manifestazione e che, nel corso del tempo, verrà ampliata.
- Creazione di un Parco Museo della memoria sito nel territorio comunale (già individuato). Il Parco Museo verrà arricchito da opere realizzate da artisti vari attraverso un bando di concorso annuale nazionale e/o internazionale.
- Gemellaggio tra il Parco Museo e la Pinacoteca Comunale e lo Yad-Vashem di Gerusalemme.

- Organizzazione di un viaggio con un itinerario didattico-culturale che toccherà i luoghi simbolo della deportazione. Il viaggio coinvolgerà gli alunni delle scuole e la popolazione. A preparazione di questo sono previsti un ciclo di incontri storico – introduttivi. Al viaggio saranno presenti ex deportati che potranno così portare la loro viva voce ai partecipanti.

Soggetti coinvolti:

La manifestazione è rivolta soprattutto agli studenti degli istituti comprensivi limitrofi e degli istituti di istruzione secondaria di primo e secondo grado (si prevede la presenza di più di 400 alunni), nonché alla popolazione.

Abbiamo cercato come partner ideale la Associazione Nazionale Ex Deportati – Sez di Roma, - con la quale condividiamo gli ideali e l'intento di perpetrare la memoria per le future generazioni, che ci ha già concesso il suo patrocinio e la sua massima collaborazione ed esperienza per la realizzazione di questo progetto.

Abbiamo già ricevuto il Patrocinio della Provincia di Rieti e del Comune di Torricella in Sabina